

LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA ANNO 2019

Ufficio Statistica-Studi



LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019

Responsabile: Patrizia Zini

A cura di: Alessandro De Felice

Ufficio Statistica e Studi

Piazza Mercanzia, 4

40125 - Bologna

Tel. 051/6093445

E-mail: statistica@bo.camcom.it

Pagina Web: www.bo.camcom.gov.it/statistica-e-studi/home

Maggio 2020





LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019

Indice

Sintesi dei dati	4
Cap. 1. Consistenza	5
Cap. 2. Nati-mortalità	13
Cap. 3. Le attività economiche	21
Cap. 4. Le forme giuridiche	37
Cap. 5. Dati comunali	44
Note	56
Appendice I. Cessazioni d'ufficio	60
Appendice II. Unioni comunali nell'Area Metropolitana di Bologna al 31.12.2019	62





LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Sintesi dei Dati

- CONSISTENZA AL 31.12.2019 E NATI-MORTALITÀ NELL'ANNO 2019
- ⇒ Sedi artigiane registrate = 26.621 (26.541 attive); Unità locali artigiane registrate = 29.233 (29.139 attive).
- ⇒ Saldo = -109 unità; Tasso di crescita = -0,41%
- ATTIVITÀ ECONOMICHE
- ⇒ L'1% delle imprese artigiane registrate opera nell'agricoltura e pesca (+2), il 56% nell'industria (-87) ed il 43% nei servizi (-36).
- ⇒ Tra i settori crescono: costruzioni (+40), informazione e comunicazione (+30), servizi alle imprese (+28), altri servizi personali (+16), attività professionali (+8), in calo: manifattura (-125), trasporti (-78), alloggio e ristorazione (-31) e commercio (-12).
- ⇒ Il 36% delle imprese artigiane attive opera nelle costruzioni, il 20% nella manifattura, il 12% negli altri servizi personali e l'11% nei trasporti.

FORME GIURIDICHE

- ⇒ Tra le classi di forma giuridica crescono società di capitali (+123) ed imprese individuali (+23). In calo società di persone (-126) e cooperative (-3); stabili i consorzi.
- ⇒ Il 76% delle imprese artigiane attive sono imprese individuali, l'11% società in nome collettivo, il 5% società a responsabilità limitata ed il 4% società in accomandita semplice.
- DATI COMUNALI
- ⇒ Il 31% delle imprese artigiane attive ha sede nel comune di Bologna (8.257)
- ⇒ Il saldo comunale migliore è di Casalecchio di Reno (+17), quello peggiore è di Bologna (-57).



LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Capitolo 1. Consistenza.

■ IMPRESE REGISTRATE

Al 31.12.2019 nella città metropolitana di Bologna risultano **26.621** sedi di impresa artigiane **registrate**. Il totale delle **localizzazioni artigiane** registrate, comprendenti cioè le sedi artigiane, le unità locali artigiane e le "altre unità locali" (cioè unità la cui sede è artigiana ma non sono dichiarate come unità artigiane), è pari a **29.233**.

Nel periodo 2000-2019 le imprese artigiane registrate sono calate di 1.096 unità (-3,95%).

IMPRESE ATTIVE

Se consideriamo solo le imprese **attive**, (cioè escludiamo dalle imprese registrate quelle inattive, sospese, in scioglimento o liquidazione e con procedure concorsuali), al 31.12.2019 le sedi sono **26.541** (cioè il 99,7% delle registrate), mentre il totale delle localizzazioni attive è di **29.139**.

Le **sedi artigiane** sono quindi il 91,1% delle localizzazioni attive, il 6,1% (1.787) sono **unità locali artigiane** ed il restante 2,8% (811) sono **altre unità locali**.

Nel periodo 2000-2019 le imprese artigiane attive sono diminuite di 1.124 unità (-4,06%).



LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Capitolo 1. Consistenza.

L'imprenditoria artigiana bolognese è costituita da imprese piccole in termini di addetti: infatti il 96,6% delle sedi artigiane attive (25.653) sono micro imprese (da 0 a 9 addetti), il 3,4% (891) sono piccole (da 10 a 49 addetti) e solo 7 imprese (0,03%) sono medie (da 50 a 249 addetti).

Il maggior numero di imprese in attività a Bologna (11.700 pari al 44%) è nato dal 2010 al 2019, seguite da 7.508 (28%) nate tra il 2000 e il 2009 e 4.236 iscritte nel decennio 1990-1999 (16%).

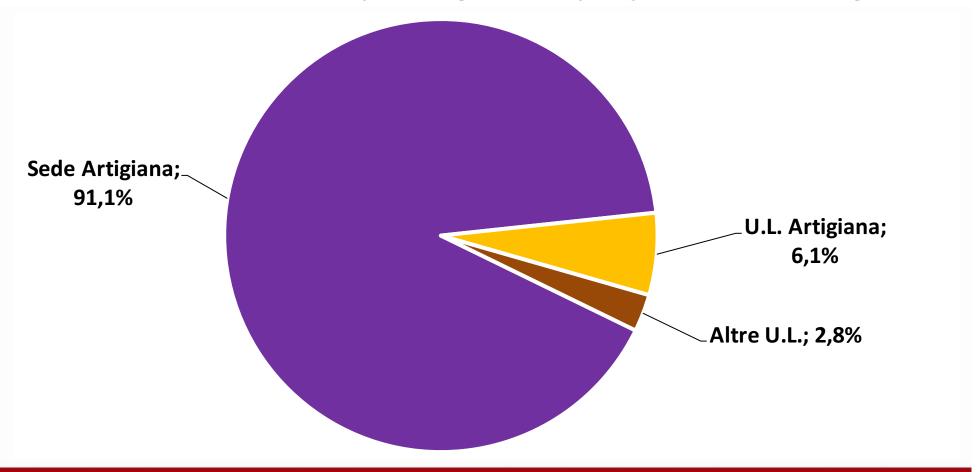
Quindi il 72% delle imprese artigiane attive al 31.12.2019 sono nate a partire dal 2000; resistono però in attività 28 aziende nate nel periodo 1950-1959 (0,1%).

Nel 2019 l'indice di imprenditorialità artigiana di Bologna (rapporto tra le sedi artigiane attive e le sedi d'impresa attive al 31.12.2019) è risultato pari a **31,6**%, cioè ogni 100 imprese attive circa 32 sono artigiane.

Questo valore è superiore sia al dato nazionale (25,1%) che a quello regionale (31,4%) e risulta al primo posto tra le città metropolitane ed al terzo tra le province dell'Emilia Romagna.

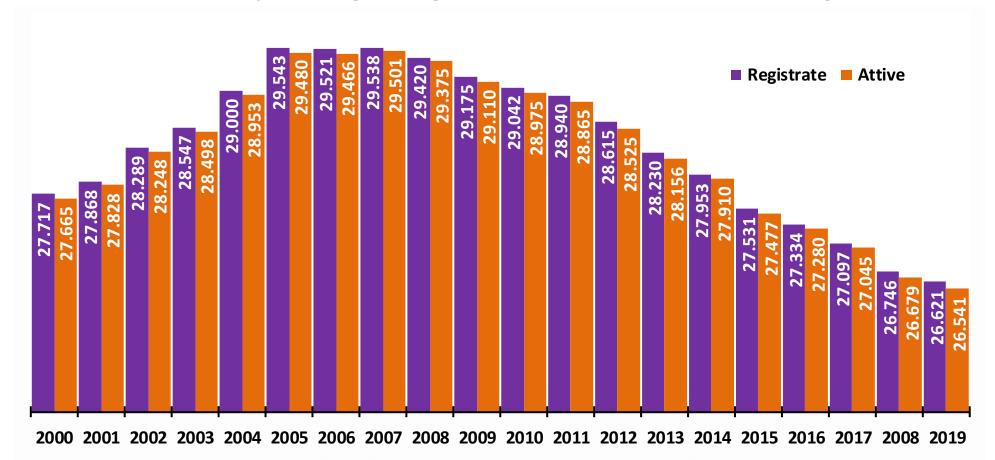


Graf. 1.1 Localizzazioni di imprese artigiane attive per tipo al 31.12.2019. Bologna



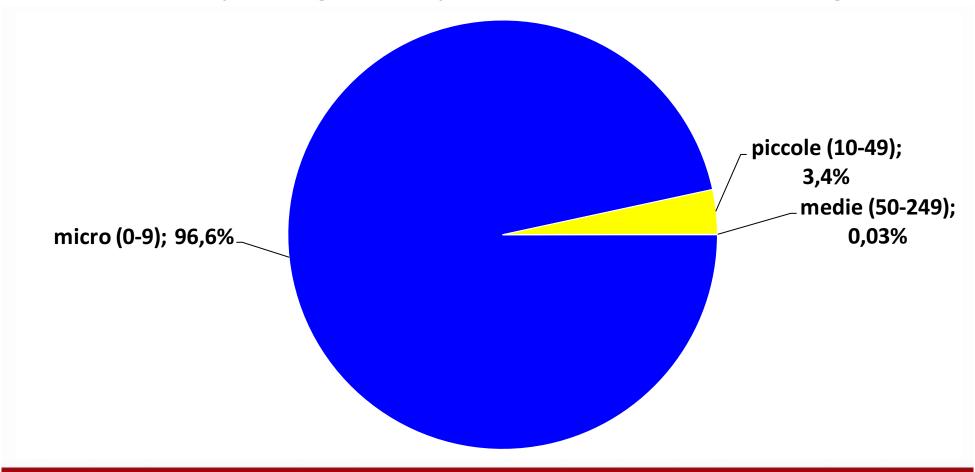


Graf. 1.2 Imprese artigiane registrate ed attive. Anni 2000-2019. Bologna



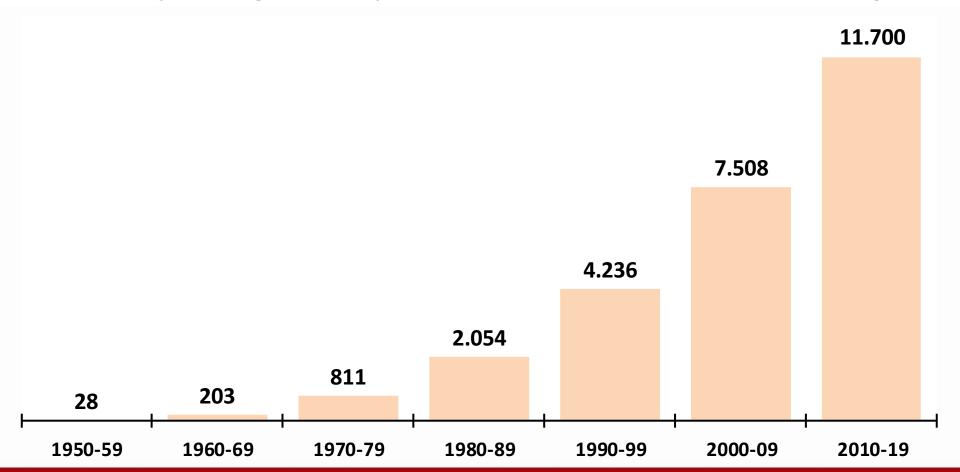


Graf. 1.3 Imprese artigiane attive per classe di addetti al 31.12.2019. Bologna



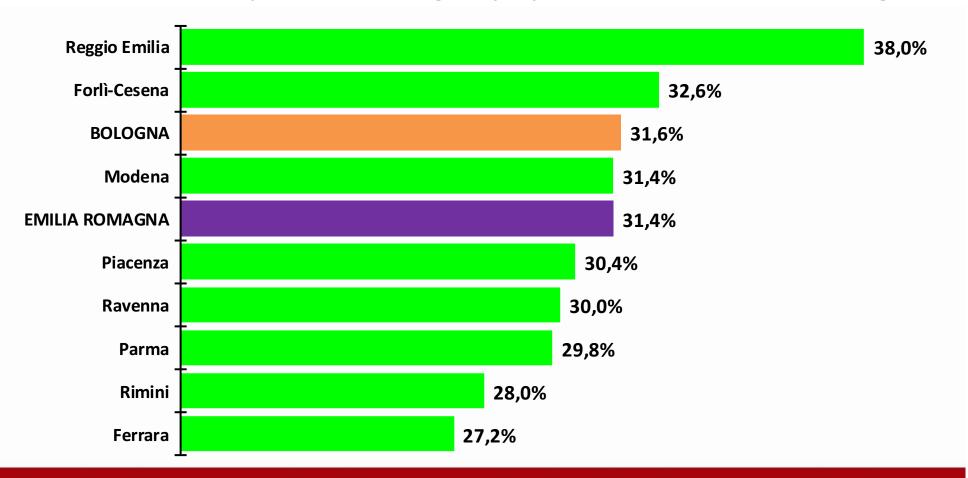


Graf. 1.4 Imprese artigiane attive per classe di anno di iscrizione al 31.12.2019. Bologna

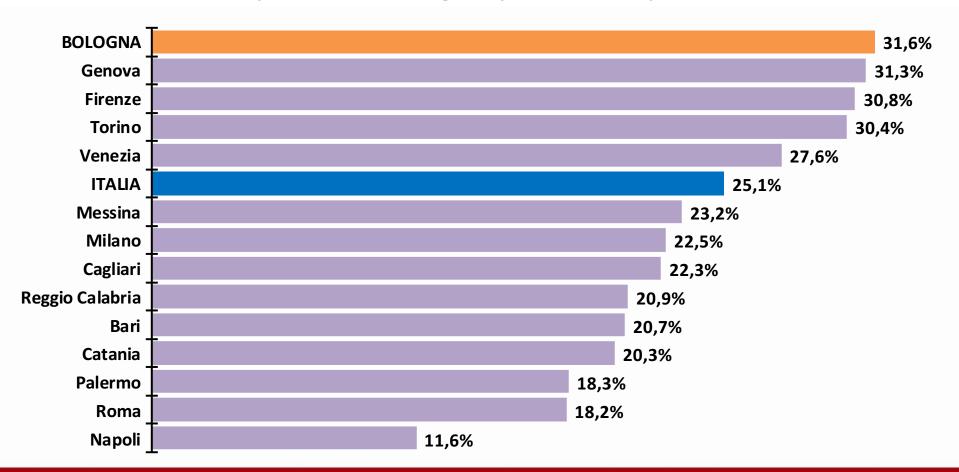




Graf. 1.5 Indice di imprenditorialità artigiana per provincia. Anno 2019. Emilia Romagna



Graf. 1.6 Indice di imprenditorialità artigiana per città metropolitana. Anno 2019. Italia





LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Capitolo 2. Nati-mortalità.

Nell'anno 2019 l'anagrafe delle imprese artigiane dell'area metropolitana di Bologna registra un saldo negativo pari a -109 unità, dato dalla differenza tra 1.894 iscrizioni e 2.003 cessazioni (al netto delle 16 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2019).

Il tasso di crescita rispetto al 2018 è -0,41%, maggiore sia del tasso regionale (-0,84%) che del nazionale (-0,58%) e risulta al secondo posto in regione (dopo Reggio Emilia) ed al settimo tra le città metropolitane.

Dal 2009 i tassi di crescita delle imprese artigiane bolognesi, seppur negativi, sono sempre migliori di quelli nazionali e regionali.

I tassi di natalità (7,08%) e mortalità (7,49%) sono più alti rispetto lo scorso anno.

Nel 2019 aumentano, rispetto al 2018, sia il numero di nuove imprese (+5,8%) che di cessazioni (+4,8%).



LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Capitolo 2. Nati-mortalità.

Consideriamo ora i tassi di sopravvivenza nel breve, medio e lungo periodo (rispettivamente 1, 5 e 10 anni) che forniscono la quota percentuale delle imprese artigiane nate rispettivamente nel 2018, 2014 e 2009 ed ancora in attività al 31.12.2019.

Sono ancora attive circa l'84% delle imprese artigiane bolognesi nate nel 2018, il 55% di quelle nate nel 2014 e il 37% di quelle nate nel 2009.

Tutti i tassi di sopravvivenza di Bologna risultano superiori ai rispettivi tassi regionali, ma inferiori a quelli nazionali.



Tab. 2.1. Consistenza e nati-mortalità delle imprese artigiane. Anno 2019. Italia, Emilia Romagna e Bologna

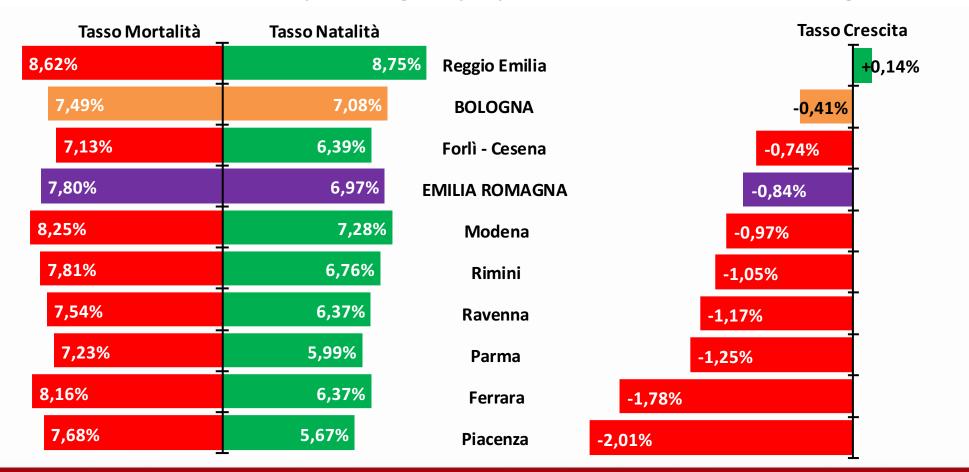
Territorio	Consistenza	a al 31.12.2019 Nati-mortalità A		ortalità Anno 2	nno 2019 (*)	
Territorio	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	
Bologna	26.621	26.541	1.894	2.003	-109	
Emilia Romagna	125.884	125.433	8.864	9.932	-1.068	
Italia	1.296.334	1.287.285	87.951	95.543	-7.592	

Territorio	Tass	Tassi Anno 2019 (*)				
Territorio	Crescita	Natalità	Mortalità			
Bologna	-0,41%	7,08%	7,49%			
Emilia Romagna	-0,84%	6,97%	7,80%			
Italia	-0,58%	6,72%	7,30%			

^(*) Le cessazioni, i saldi, i tassi di crescita e di mortalità sono al netto delle cessazioni d'ufficio effettuate nell'anno 2019 (BO=16; ER=306; IT=5.552).

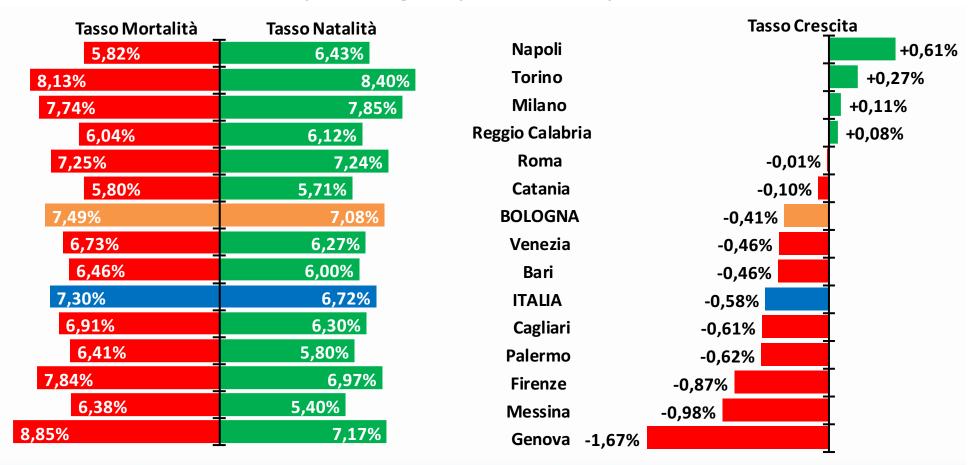


Graf. 2.1 Tassi delle imprese artigiane per provincia. Anno 2019. Emilia Romagna.



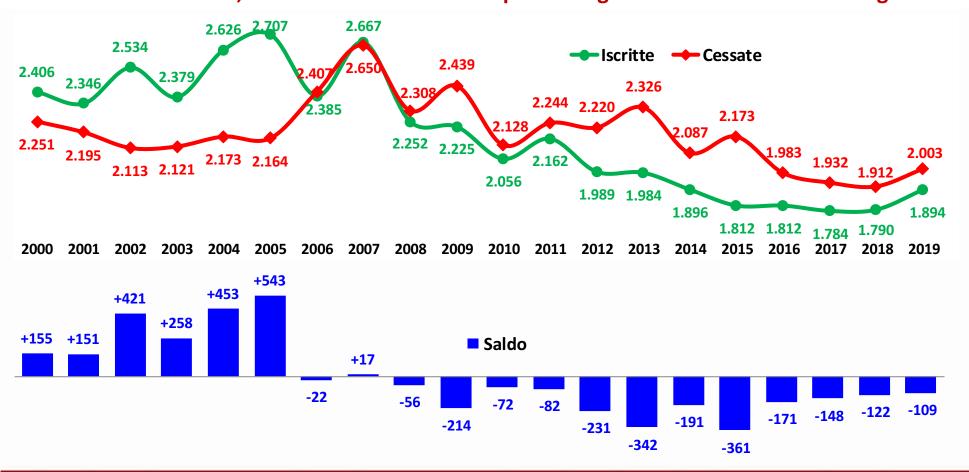


Graf. 2.2 Tassi delle imprese artigiane per città metropolitana. Anno 2019. Italia.



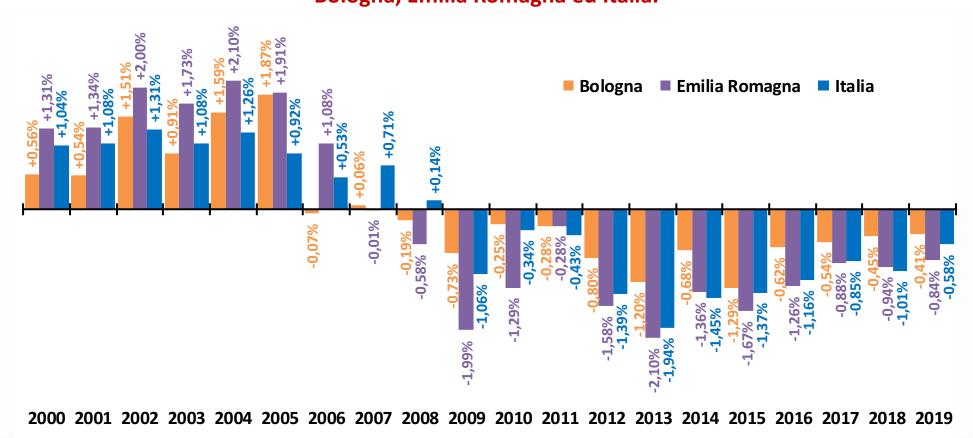


Graf. 2.3 Iscrizioni, cessazioni e saldi delle imprese artigiane. Anni 2000-2019. Bologna





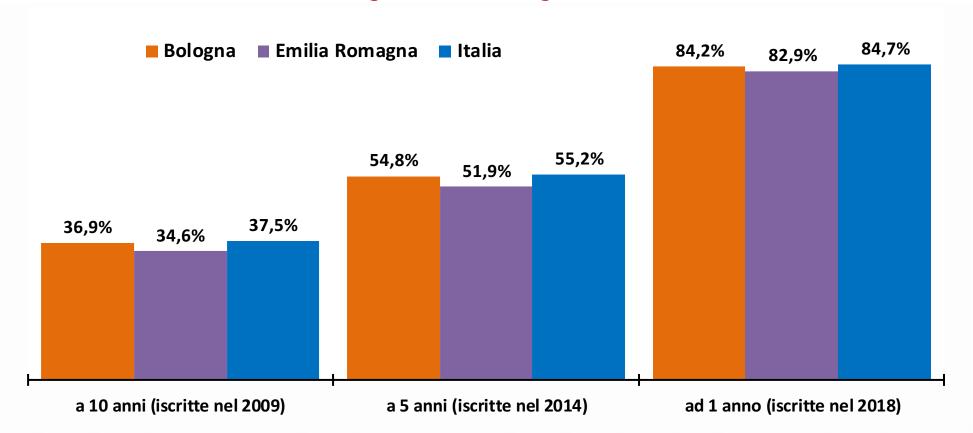
Graf. 2.4 Tassi di crescita delle imprese artigiane. Anni 2000-2019. Bologna, Emilia Romagna ed Italia.





Graf. 2.5 Tassi di sopravvivenza ad 1, 5 e 10 anni delle imprese artigiane attive al 31.12.2019.

Bologna, Emilia Romagna e Italia





LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Capitolo 3. Le attività economiche.

Al 31.12.2019, il **56,1**% delle imprese artigiane registrate a Bologna opera nell'**industria**, il **43,2**% nei **servizi** e lo **0,6**% in **agricoltura e pesca**. Il restante **0,1**% ha un'attività non classificata.

Per ovviare al fenomeno delle variazioni d'archivio, nell'analisi per attività economica conviene utilizzare il saldo settoriale (differenza tra imprese registrate al 31.12.2019 e al 31.12.2018) e il tasso di crescita settoriale (rapporto tra saldo settoriale e imprese registrate al 31.12.2018).

Rispetto al 2018 c'è un lieve aumento solo in agricoltura e pesca (saldo settoriale:+2; tasso di crescita settoriale:+1,18%), mentre calano industria (-87;-0,58%) e servizi (-36;-0,31%).

Se consideriamo il periodo 2008-2019 le imprese artigiane diminuiscono in tutti i macrosettori: industria (-2.579;-14,73%), agricoltura e pesca (-129;-42,86%) e servizi (-97;-0,84%).

Nel comparto industriale (non considerando le attività marginali con meno di 10 imprese registrate al 31.12.19: *Attività estrattive* ed *Energia*), nel 2019 crescono le **Costruzioni** (+40;+0,42%), mentre calano **Manifattura** (-125;-2,32%) e **Acqua e trattamento rifiuti** (-2;-6,45%).

Nella manifattura cresce solo Riparazione e installazione macchine (+28;+ 5,77%), mentre è



LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Capitolo 3. Le attività economiche.

stabile Gomma e plastica e diminuiscono le altre attività.

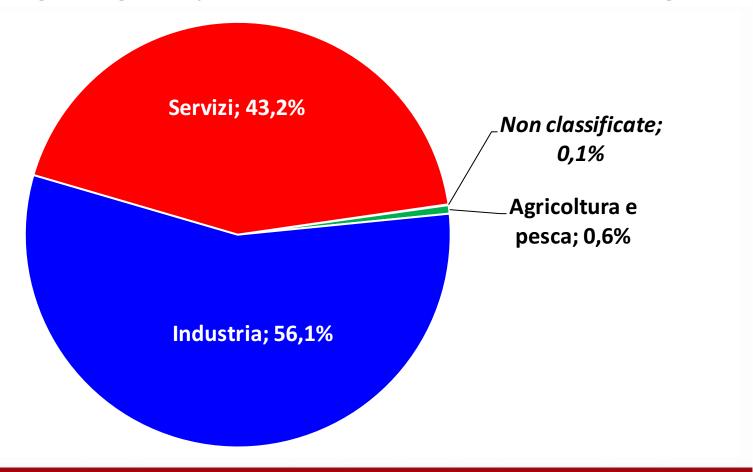
Il risultato peggiore è della **Meccanica** (-74;-3,43%) ed al suo interno si registrano tutti segni negativi: **Metallurgia** (-37;-2,46%), **Macchine** (-19;-5,71%), **Elettronica** (-14;-5,62%) e **Mezzi di trasporto** (-4;-6,15%).

Nel terziario (tralasciando le attività marginali: *Credito e assicurazioni, Attività immobiliari, Amministrazione pubblica, Sanità* e *Attività di famiglie e convivenze*) hanno saldi positivi: Informazione e comunicazione (+30;+5,44%), Servizi alle imprese (+28;+1,71%), Altri servizi personali (+16;+0,49%), Attività professionali (+8;+1,39%), Istruzione (+2;+6,67%) e Arte, sport e intrattenimento (+2;+1,37%); risultati negativi in Trasporti (-78;-2,58%), Alloggio e ristorazione (-31;-3,00%) e Commercio (-12;-0,95%).

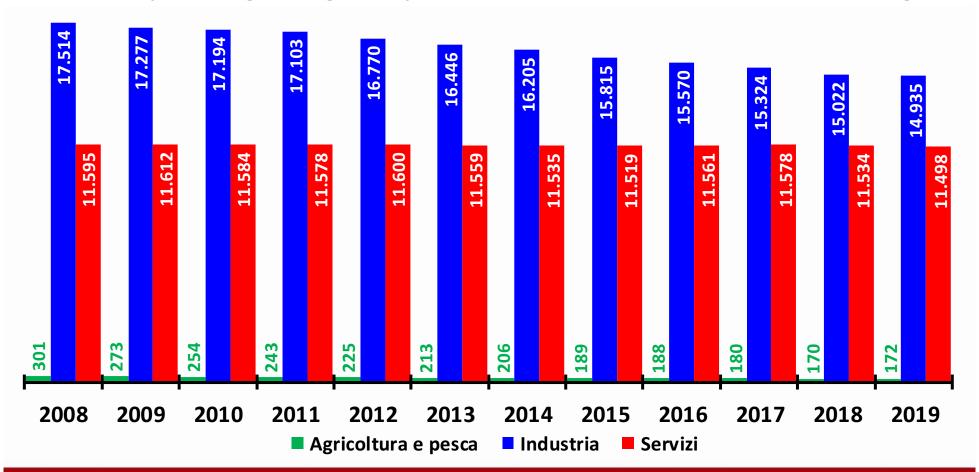
A dicembre 2019 quasi l'80% delle imprese artigiane attive a Bologna opera in soli quattro settori: il 36,2% nelle Costruzioni, il 19,8% nella Manifattura, il 12,3% negli Altri Servizi personali e l'11,1% nei Trasporti.



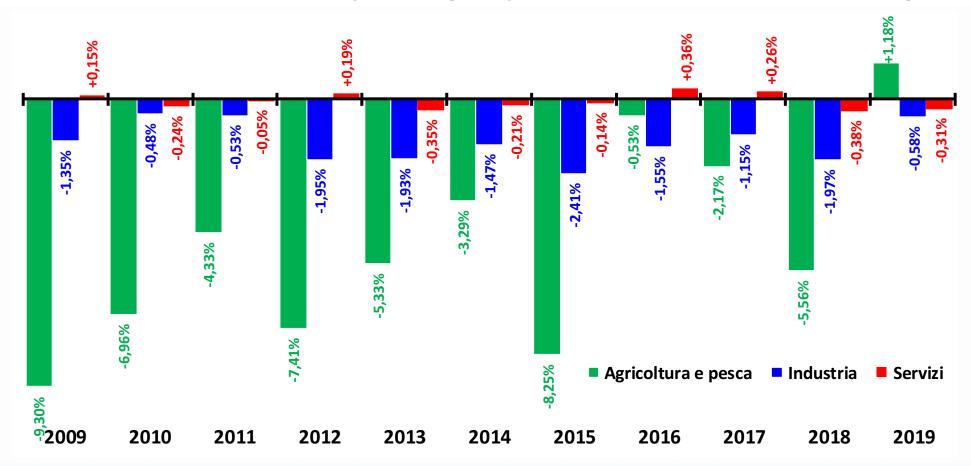
Graf. 3.1 Imprese artigiane registrate per macrosettore di attività al 31.12.2019. Bologna.



Graf. 3.2 Imprese artigiane registrate per macrosettore di attività. Anni 2008-2019. Bologna.



Graf. 3.3 Tassi di crescita delle imprese artigiane per macrosettore. Anni 2009-2019. Bologna.



Tab. 3.1 Imprese artigiane registrate per macrosettore di attività. Anno 2019. Bologna

Macrosettore di attività –	Registrate a	l 31.12.2019	Variazioni settoriali 2019/2018(*)		
iviaciosettore di attività	v.a.	% sul totale	Saldo	Tasso di crescita	
AGRICOLTURA E PESCA	172	0,6%	+2	+1,18%	
INDUSTRIA	14.935	56,1%	-87	-0,58%	
SERVIZI	11.498	43,2%	-36	-0,31%	
Non classificate	16	0,1%	-4	-20,00%	
TOTALE	26.621	100,0%			

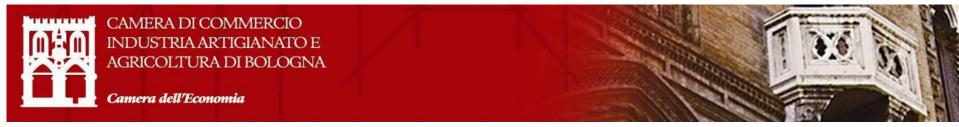
^(*) Nell'analisi per attività economica sono utilizzati il **saldo settoriale**, uguale alla differenza tra gli stock delle imprese registrate per settore di attività al 31.12.2019 e al 31.12.2018 e il **tasso di crescita settoriale**, cioè il rapporto tra saldo settoriale 2019 e stock delle imprese registrate per settore al 31.12.2018. Questi differiscono quindi dal saldo e dal tasso di crescita visti negli altri capitoli.



Tab. 3.2 Imprese artigiane registrate per settore di attività. Anno 2019. Bologna. INDUSTRIA

Attività economica (*)	Registrate a	l 31.12.2019	Variazioni settoriali 2019/2018		
(ATECO 2007)	v.a.	% sul totale	Saldo	Tasso di crescita	
B Attività estrattiva	2	0,0%	0	0,00%	
C Manifattura	5.266	35,3%	-125	-2,32%	
D Energia	1	0,0%	0	0,00%	
E Acqua e trattamento rifiuti	29	0,2%	-2	-6,45%	
F Costruzioni	9.637	64,5%	+40	+0,42%	
TOTALE INDUSTRIA	14.935	100,0%	-87	-0,58%	

(*) In questa tavola e nelle seguenti sono indicati su sfondo grigio i settori marginali con meno di 10 imprese registrate al 31.12.2019



Tab. 3.3 Imprese artigiane registrate per attività. Anno 2019. Bologna. Manifattura

Attività acanomica (ATECO 2007)	Registrate a	31.12.2019	Variazioni settoriali 2019/2018	
Attività economica (ATECO 2007)	v.a.	% sul tot.	Saldo	Tasso di crescita
Alimentari (C10-12)	469	8,9%	-7	-1,47%
Sistema moda (C13-15)	793	15,1%	-34	-4,11%
Legno e mobili (C16, C31)	424	8,1%	-18	-4,07%
Carta e stampa (C18-19)	233	4,4%	-5	-2,10%
Petrolchimica, chimica e farmaceutica (C19-21)	32	0,6%	-1	-3,03%
Gomma e plastica (C22-23)	200	3,8%	0	0,00%
Riparazione e installazione macchine (C33)	513	9,7%	+28	+5,77%
Altre manifatturiere (C32)	522	9,9%	-14	-2,61%
Meccanica (C24-30)	2.080	39,5%	-74	-3,44%
Metallurgia (C24-25)	1.470	27,9%	-37	-2,46%
Elettronica (C26-27)	235	4,5%	-14	-5,62%
Macchine (C28)	314	6,0%	-19	-5,71%
Mezzi di trasporto (C29-30)	61	1,2%	-4	-6,15%
TOTALE Manifattura	5.266	100,0%	-125	-2,32%



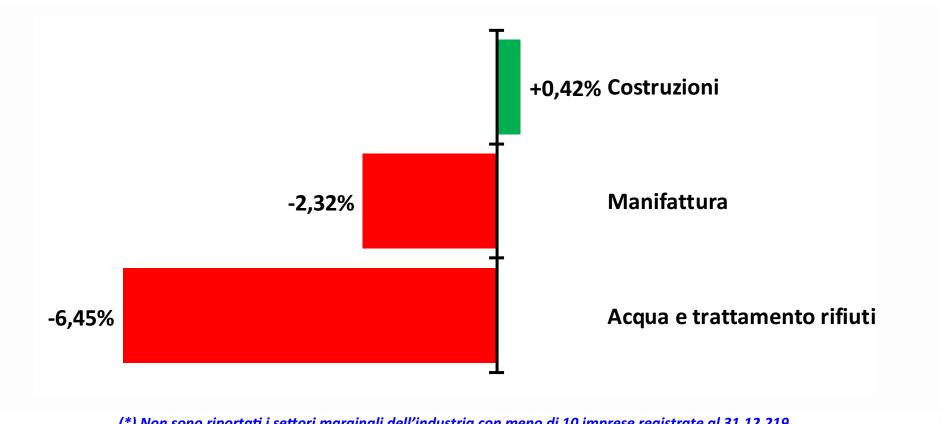


Tab. 3.4 Imprese artigiane registrate per settore di attività. Anno 2019. Bologna. SERVIZI

Attività acanomica (ATECO 2007)	Registrate al	31.12.2019	Variazioni settoriali 2019/2018	
Attività economica (ATECO 2007)	v.a.	% sul totale	Saldo	Tasso di crescita
G Commercio	1.250	10,9%	-12	-0,95%
H Trasporti	2.942	25,6%	-78	-2,58%
l Alloggio e ristorazione	1.004	8,7%	-31	-3,00%
J Informazione e comunicazione	581	5,1%	+30	+5,44%
K Credito e assicurazioni	2	0,0%	-2	-50,00%
L Attività immobiliari	6	0,1%	0	0,00%
M Attività professionali	585	5,1%	+8	+1,39%
N Servizi alle imprese	1.661	14,4%	+28	+1,71%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%	0	
P Istruzione	32	0,3%	+2	+6,67%
Q Sanità	6	0,1%	+1	+20,00%
R Arte, sport e intrattenimento	148	1,3%	+2	+1,37%
S Altri servizi personali	3.280	28,5%	+16	+0,49%
T Attività di famiglie e convivenze	1	0,0%	0	0,00%
TOTALE SERVIZI	11.498	100,0%	-36	-0,31%



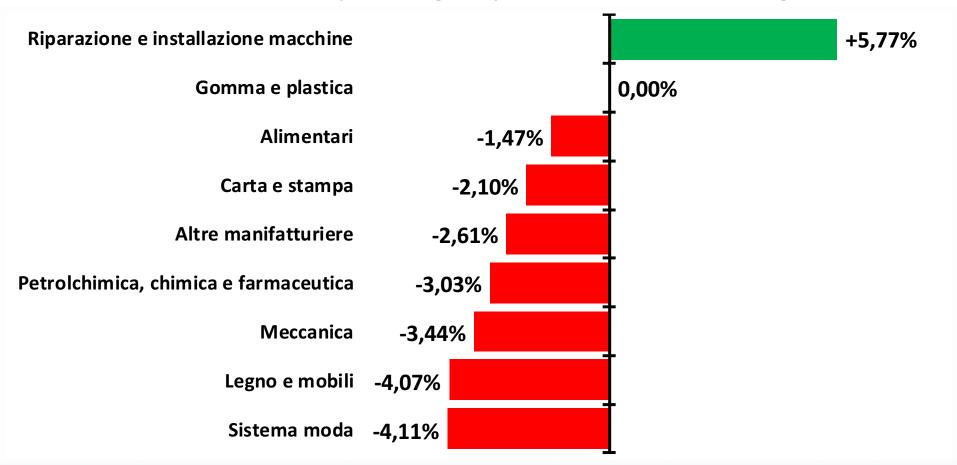
Graf. 3.4 Tassi di crescita delle imprese artigiane per settore di attività (*). Anno 2019. Bologna. **INDUSTRIA**



(*) Non sono riportati i settori marginali dell'industria con meno di 10 imprese registrate al 31.12.219

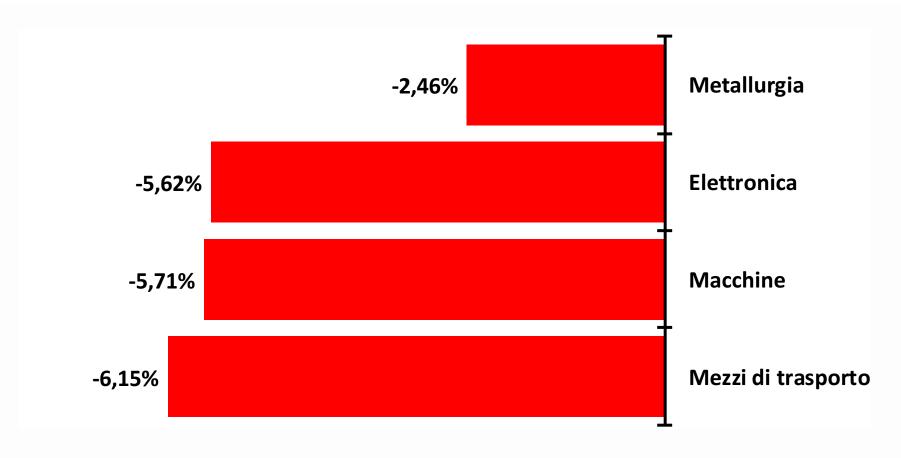


Graf. 3.5 Tassi di crescita delle imprese artigiane per attività. Anno 2019. Bologna. Manifattura



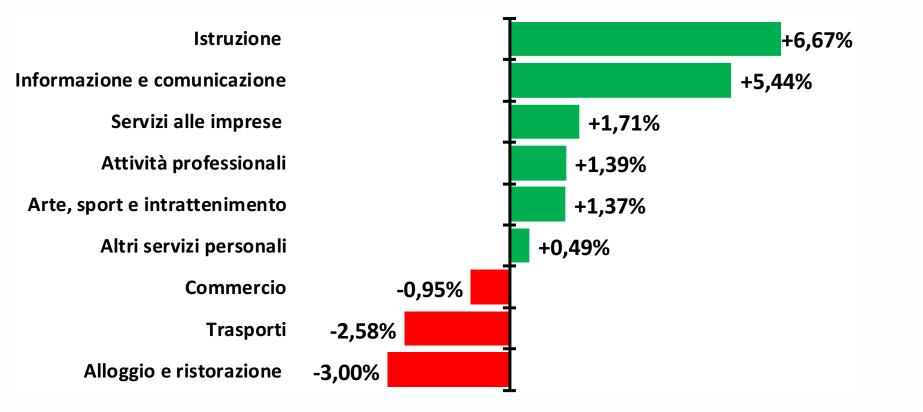


Graf. 3.6 Tassi di crescita delle imprese artigiane per attività. Anno 2019. Bologna. Meccanica





Graf. 3.7 Tassi di crescita delle imprese artigiane per settore di attività (*). Anno 2019. Bologna. SERVIZI



(*) Non sono riportati i settori marginali dei servizi con meno di 10 imprese registrate al 31.12.2019



Tab. 3.5. Imprese artigiane attive per settore di attività. Anno 2019. Bologna.

Attività economica	Attive al	31.12.2019	Variazioni 2019/2018		
(ATECO 2007)	v.a.	% sul totale	Differenza	Variazione %	
F Costruzioni	9.615	36,2%	+36	+0,38%	
C Manifattura	5.243	19,8%	-122	-2,27%	
S Altri servizi personali	3.277	12,3%	+14	+0,43%	
H Trasporti	2.938	11,1%	-80	-2,65%	
N Servizi alle imprese	1.655	6,2%	+26	+1,60%	
G Commercio	1.249	4,7%	-11	-0,87%	
I Alloggio e ristorazione	998	3,8%	-33	-3,20%	
M Attività professionali	583	2,2%	+6	+1,04%	
J Servizi di informazione	578	2,2%	+27	+4,90%	
A Agricoltura e pesca	171	0,6%	+2	+1,18%	
R Arte, sport e intrattenimento	147	0,6%	+2	+1,38%	



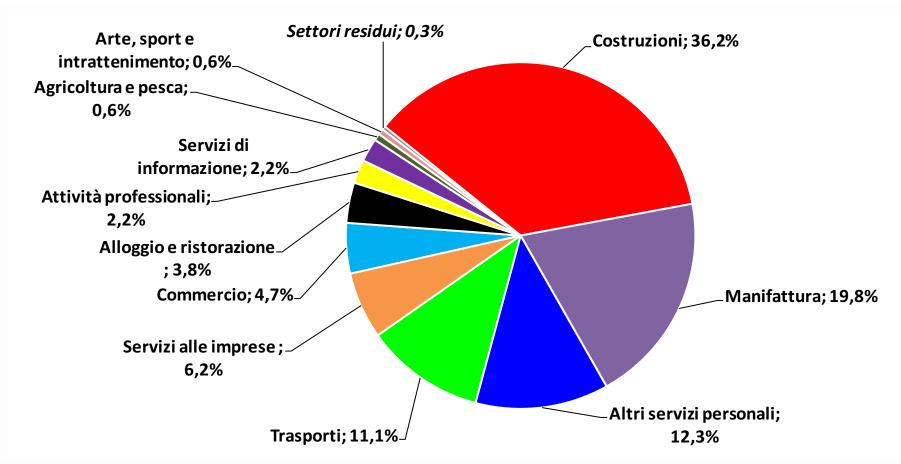


(segue) Tab. 3.5. Imprese artigiane attive per settore di attività. Anno 2019. Bologna.

Attività economica	Attive al	31.12.2019	Variazioni 2019/2018		
(ATECO 2007)	v.a.	% sul totale	Differenza	Variazione %	
P Istruzione	32	0,1%	+2	+6,67%	
E Acqua e trattamento rifiuti	29	0,1%	-2	-6,45%	
L Attività immobiliari	6	0,0%	0	0,00%	
Q Sanità	6	0,0%	+1	+20,00%	
B Attività estrattive	2	0,0%	0	0,00%	
D Energia	1	0,0%	0	0,00%	
K Credito e assicurazioni	1	0,0%	-2	-66,67%	
T Attività di famiglie e convivenze	1	0,0%	0	0,00%	
O Amministrazione pubblica	0	0,0%	0		
X Non classificate	9	0,0%	-4	-30,77%	
TOTALE	26.541	100,0%	-138	-0,52%	



Graf. 3.8 Imprese artigiane attive per settore di attività al 31.12.2019. Bologna.





LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Capitolo 4. Le forme giuridiche.

Al 31.12.2019 il 75,8% delle imprese artigiane **registrate** a Bologna sono **imprese individuali**, il 16,0% **società di persone**, l'8,0% **società di capitali**, lo 0,2% **cooperative** e lo 0,04% **consorzi**.

Crescono le società di capitali (+69;+3,39%) e le imprese individuali (+23;+0,11%).

Calano le società di persone (-198;-4,41%) e le cooperative (-3;-6,82%), mentre sono stabili i consorzi.

Osservando più in dettaglio le principali forme giuridiche, hanno risultati positivi, oltre alle già citate imprese individuali, le società a responsabilità limitata semplificata (+71;+18,25%) e le società a responsabilità limitata (+10;+0,72%).

Saldi negativi per: società in nome collettivo (-146;-4,50%), società in accomandita semplice (-52;-4,20%), società a responsabilità limitata con unico socio (-12;-4,56%) e società cooperative (-3;-7,89%).

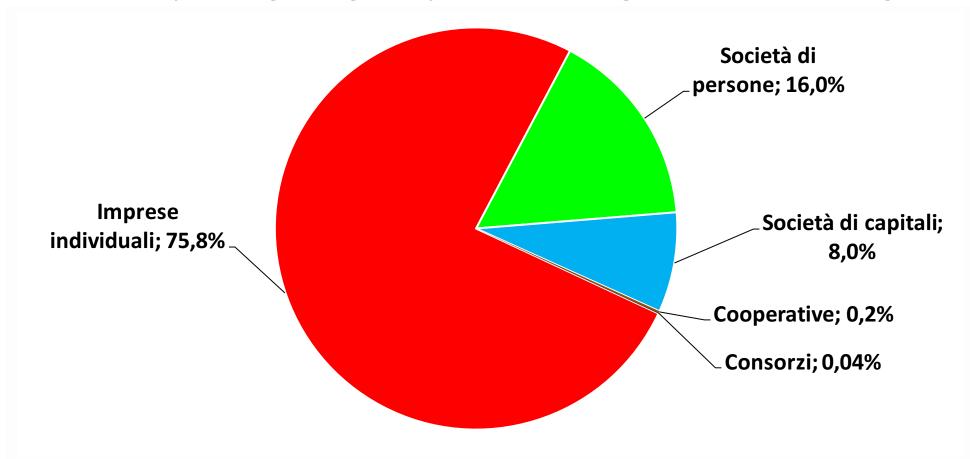


LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Capitolo 4. Le forme giuridiche.

Più di tre su quattro imprese artigiane attive al 31.12.2019 a Bologna sono imprese individuali (76,0%); seguono società in nome collettivo (11,4%), società a responsabilità limitata (5,4%), società in accomandita semplice (4,5%), società a responsabilità limitata semplificata (1,7%), società a responsabilità limitata con unico socio (0,9%) e società cooperative (0,1%).



Graf. 4.1 Imprese artigiane registrate per classe di forma giuridica. Anno 2019. Bologna.



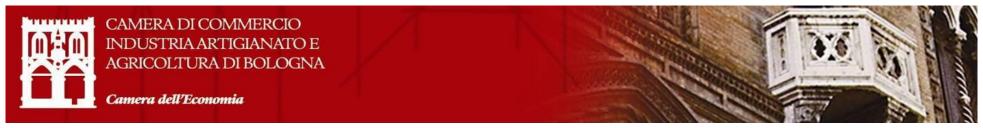


Tab. 4.1. Consistenza e nati-mortalità delle imprese artigiane per classe di forma giuridica.

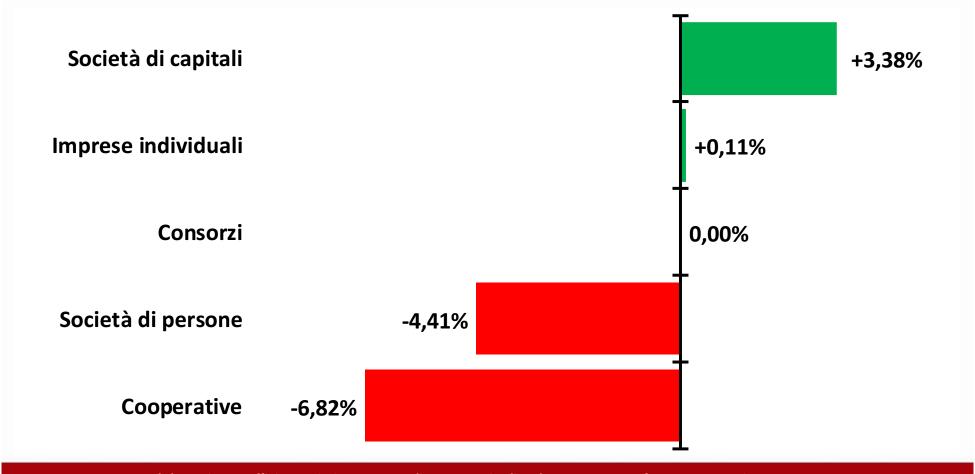
Anno 2019. Bologna

Classe di forma giuridica	Consistenza	al 31.12.19	Nati-mor	talità Anno	o 2019 (*)	Tassi Anno 2019 (*)		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Natalità	Mortalità	Crescita
Società di capitali	2.140	2.104	199	130	+69	9,76%	6,38%	+3,38%
Imprese individuali	20.176	20.171	1.591	1.568	+23	7,89%	7,78%	+0,11%
Consorzi	11	11	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
Cooperative	41	37	0	3	-3	0,00%	6,82%	-6,82%
Società di persone	4.253	4.218	104	302	-198	2,32%	6,73%	-4,41%
TOTALE	26.621	26.541	1.894	2.003	-109	7,08%	7,49%	-0,41%

(*) Le cessazioni, il saldo e i tassi di crescita e di mortalità sono al netto delle 16 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2019.



Graf. 4.2 Tassi di crescita imprese artigiane per classe di forma giuridica. Anno 2019. Bologna.







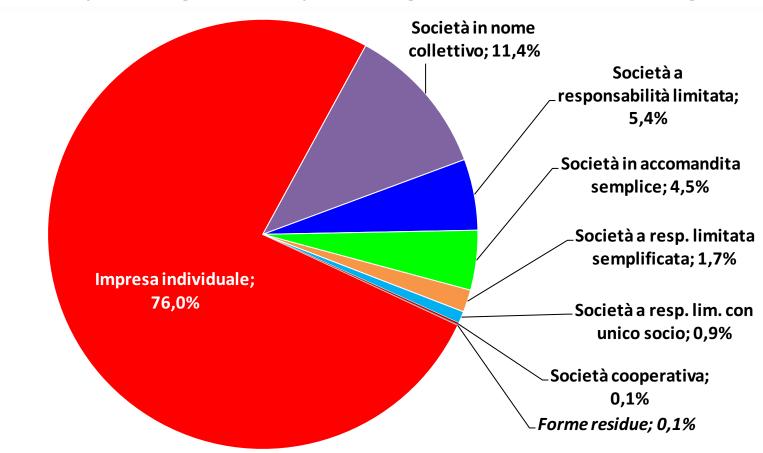
Tab. 4.2. Consistenza e nati-mortalità imprese artigiane per forma giuridica. Anno 2019. Bologna

Forma giuridica	Consistenza al 31.12.19		Natimort	talità Anno	o 2019 (*)	Tassi Anno 2019 (*)			
Forma giuridica	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Natalità	Mortalità	Crescita	
Società a r. l. semplificata	455	446	108	37	+71	27,76%	9,51%	+18,25%	
Impresa individuale	20.176	20.171	1.591	1.568	+23	7,89%	7,78%	+0,11%	
Società a responsabilità limitata	1.440	1.420	89	79	+10	6,42%	5,70%	+0,72%	
Società cooperativa	35	31	0	3	-3	0,00%	7,89%	-7,89%	
Società a r. l. con unico socio	245	238	2	14	-12	0,76%	5,32%	-4,56%	
Società in accomandita semplice	1.203	1.192	45	97	-52	3,63%	7,84%	-4,20%	
Società in nome collettivo	3.050	3.026	59	205	-146	1,82%	6,31%	-4,50%	
Forme residue (<10 imprese artigiane registrate al 31.12.19)	17	17	0	0	0				
TOTALE	26.621	26.541	1.894	2.003	-109	7,08%	7,49%	-0,41%	

^(*) Le cessazioni, il saldo e i tassi di crescita e di mortalità sono al netto delle 16 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2019.



Graf. 4.3 Imprese artigiane attive per forma giuridica al 31.12.2019. Bologna





LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Capitolo 5. Dati comunali

Nel territorio dell'area metropolitana di Bologna al 31.12.2019 troviamo sette unioni comunali che interessano 51 comuni su 55.

Le unioni dove le imprese artigiane hanno registrato un risultato positivo nel 2019 sono: Reno Lavino Samoggia (+37;+1,17%), Terre di Pianura (+17;+0,81%) e Savena Idice (+11;+0,80%).

Tutte le altre unioni hanno saldi e tasso di crescita negativi: i valori peggiori sono in Terre d'Acqua (-60;-2,18%); il calo minore è nel Circondario Imolese (-6;-0,17%).

Il 13,5% delle imprese artigiane attive al 31.12.2019 ha sede nel Circondario Imolese; seguono Reno Lavino Samoggia (12,0%), Terre d'Acqua (10,1%), Reno Galliera (8,2%), Terre di Pianura (8,0%), Appennino Bolognese (6,1%) e Savena Idice (5,2%).

Il massimo dell'**indice di imprenditorialità artigiana** (rapporto tra imprese artigiane attive e totale imprese attive) è in **Appennino Bolognese** (38,8%); il minimo è nel **Circondario Imolese** (33,7%).



LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Capitolo 5. Dati comunali

A livello comunale il saldo migliore è di Casalecchio di Reno (+17;+2,01%), quello peggiore è di Bologna (-57;-0,68%); il tasso di crescita più alto è di Lizzano in Belvedere (+4;+6,06%), mentre quello più basso è di Castello d'Argile (-17;-8,81%).

Nel comune di **Bologna** hanno sede 8.257 imprese artigiane **attive**, pari al 31,1% del totale dell'area metropolitana; a molta distanza, come numerosità di sedi di impresa artigiane attive, ci sono: **Imola** con 1.649 imprese (6,2% sul totale), **Valsamoggia** (1.037; 3,9%), **San Giovanni in Persiceto** (896; 3,4%), **Casalecchio di Reno** (854; 3,2%) e **San Lazzaro di Savena** (808; 3,0%).

Dalla parte opposta della graduatoria troviamo Castel del Rio, con "solo" 38 imprese artigiane in attività, pari allo 0,1% del totale provinciale.

Il comune con la più alta "vocazione" artigiana è Baricella con un indice di imprenditorialità artigiana pari a 50,7%: più della metà delle imprese attive in questo comune sono artigiane.

Il valore più basso di questo indice è a Camugnano (24,6%), mentre il capoluogo è pari a 25,4%, inferiore al totale provinciale (31,6%).

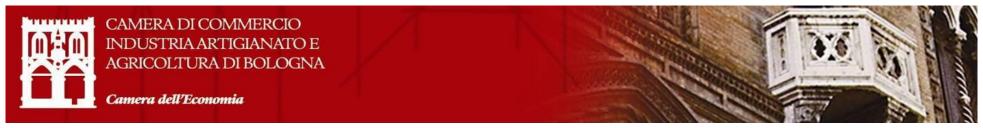




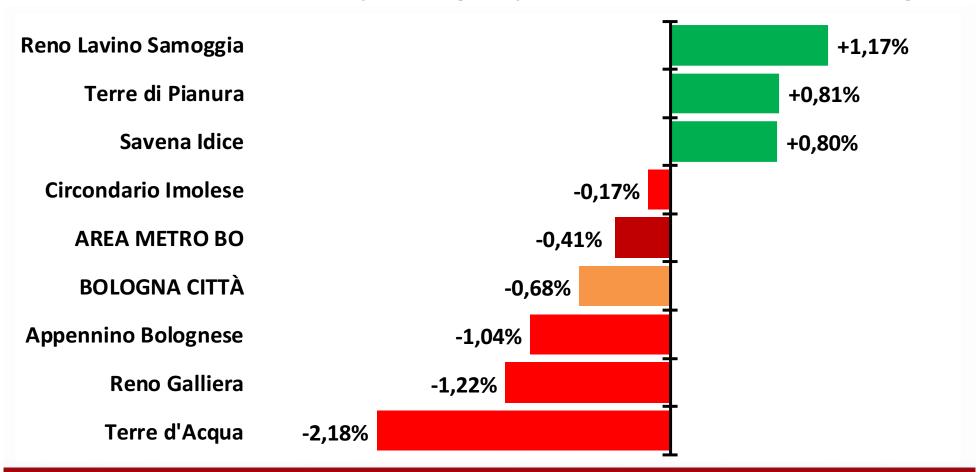
Tab. 5.1 Consistenza e natimortalità imprese artigiane per unione comunale. Anno 2019. Bologna

Unione comunale	Consistenza al 31.12.2019			Nati-mor	talità Anno	2019 (*)	Tasso di	Indice di im-
	Registrate	Attive	% attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Crescita (*)	prenditorialità
Reno Lavino Samoggia	3.196	3.188	12,0%	234	197	+37	+1,17%	34,7%
Terre di Pianura	2.128	2.123	8,0%	157	140	+17	+0,81%	36,0%
Savena Idice	1.391	1.384	5,2%	92	81	+11	+0,80%	38,4%
Circondario Imolese	3.582	3.578	13,5%	241	247	-6	-0,17%	33,7%
Appennino Bolognese	1.617	1.613	6,1%	107	124	-17	-1,04%	38,8%
Reno Galliera	2.191	2.183	8,2%	140	167	-27	-1,22%	34,0%
Terre d'Acqua	2.695	2.690	10,1%	168	228	-60	-2,18%	37,4%
Comuni non associati (**)	1.533	1.525	5,7%	102	109	-7	-0,46%	
BOLOGNA CITTÀ	8.288	8.257	31,1%	653	710	-57	-0,68%	25,4%
TOTALE	26.621	26.541	100,0%	1.894	2.003	-109	-0,41%	31,6%

^(*) Cessate, saldo e tasso di crescita sono al netto delle 16 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2019. (**) Compresi i dati di 20 imprese registrate (di cui 13 attive) al 31.12.2019 con comune non specificato

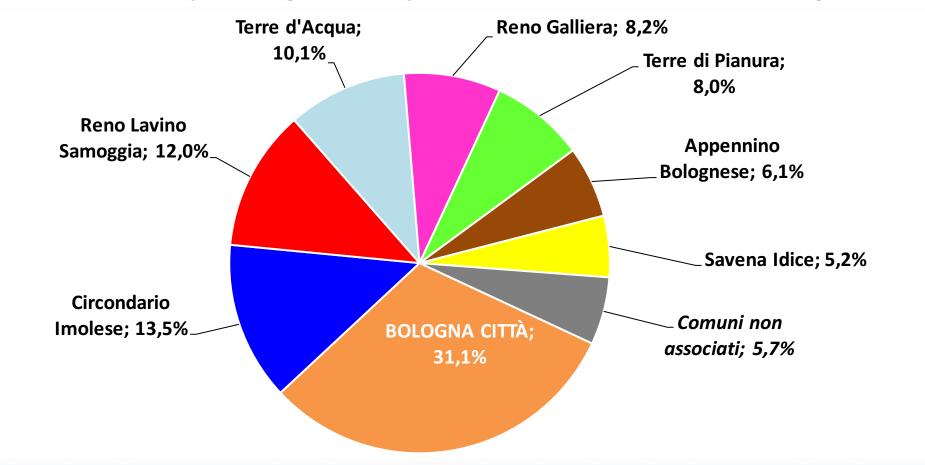


Graf. 5.1 Tassi di crescita delle imprese artigiane per unione comunale. Anno 2019. Bologna.



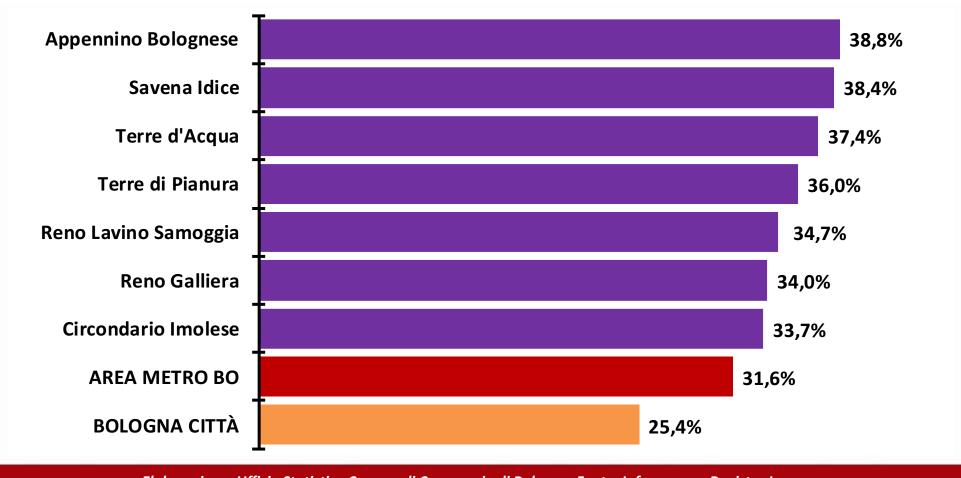


Graf. 5.2 Imprese artigiane attive per unione comunale al 31.12.2019. Bologna





Graf. 5.3 Indice di imprenditorialità imprese artigiane per unione comunale. Anno 2019. Bologna.







Comune	Consiste	nza al 31.	12.2019	Nati-mor	talità Anno	2019 (*)	Tasso di	Indice di impren-
	Registrate	Attive	% attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Crescita (*)	ditorialità
BOLOGNA	8.288	8.257	31,1%	653	710	-57	-0,68%	25,4%
Imola	1.653	1.649	6,2%	135	125	+10	+0,61%	31,2%
Valsamoggia	1.042	1.037	3,9%	75	62	+13	+1,26%	34,9%
San Giovanni in Persiceto	896	896	3,4%	51	81	-30	-3,25%	37,6%
Casalecchio di Reno	856	854	3,2%	73	56	+17	+2,01%	34,0%
San Lazzaro di Savena	809	808	3,0%	58	55	+3	+0,38%	33,0%
Castel San Pietro Terme	626	626	2,4%	30	43	-13	-2,04%	35,9%
Zola Predosa	566	565	2,1%	41	31	+10	+1,81%	34,6%
Budrio	527	526	2,0%	49	44	+5	+0,98%	34,1%
Medicina	517	517	1,9%	35	31	+4	+0,77%	39,1%
Molinella	504	504	1,9%	29	32	-3	-0,59%	40,1%
Pianoro	503	500	1,9%	33	32	+1	+0,20%	36,7%
Calderara di Reno	490	490	1,8%	20	37	-17	-3,34%	35,4%
Castel Maggiore	469	468	1,8%	38	38	0	0,00%	32,3%





` • '				•	•	•		•
Comune	Consistenza al 31.12.2019			Nati-mo	rtalità Anno	2019 (*)	Tasso di	Indice di im-
	Registrate	Attive	% attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Crescita (*)	prenditorialità
Castenaso	450	450	1,7%	33	35	-2	-0,45%	33,1%
Crevalcore	430	428	1,6%	29	30	-1	-0,23%	37,5%
Sasso Marconi	421	421	1,6%	26	30	-4	-0,95%	34,9%
Ozzano dell'Emilia	401	399	1,5%	24	23	+1	+0,25%	37,3%
Anzola dell'Emilia	386	383	1,4%	33	31	+2	+0,52%	35,7%
Granarolo dell'Emilia	368	365	1,4%	26	21	+5	+1,37%	33,7%
Argelato	360	358	1,3%	22	28	-6	-1,66%	26,6%
San Pietro in Casale	315	315	1,2%	17	19	-2	-0,63%	33,8%
Monte San Pietro	311	311	1,2%	19	18	+1	+0,33%	35,9%
San Giorgio di Piano	279	277	1,0%	19	20	-1	-0,36%	39,4%
Minerbio	275	275	1,0%	18	15	+3	+1,11%	39,1%
Monzuno	269	269	1,0%	17	19	-2	-0,74%	47,6%
Sala Bolognese	262	262	1,0%	22	35	-13	-4,64%	38,5%
Baricella	258	258	1,0%	23	17	+6	+2,35%	50,7%





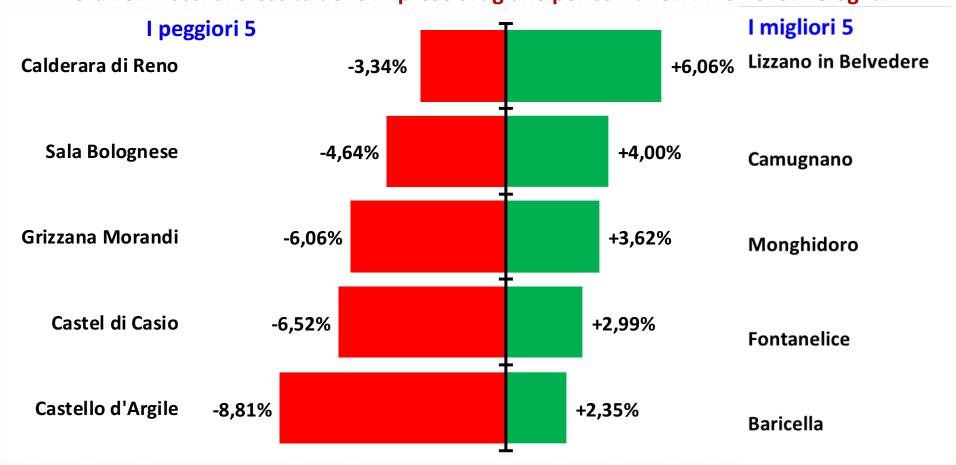
			_					_
Comuno	Consistenza al 31.12.2019			Nati-mo	rtalità Ann	o 2019 (*)	Tasso di	Indice di im-
Comune	Registrate	Attive	% attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Crescita (*)	prenditorialità
Malalbergo	250	249	0,9%	8	8	0	0,00%	35,6%
Pieve di Cento	236	236	0,9%	18	22	-4	-1,67%	40,4%
Vergato	232	232	0,9%	18	22	-4	-1,70%	41,1%
Sant'Agata Bolognese	231	231	0,9%	13	14	-1	-0,43%	42,6%
Dozza	228	228	0,9%	6	13	-7	-2,95%	41,2%
Monterenzio	208	208	0,8%	13	9	+4	+1,96%	42,9%
Alto Reno Terme	200	200	0,8%	11	14	-3	-1,49%	37,7%
Marzabotto	194	194	0,7%	18	20	-2	-1,02%	43,1%
Castiglione dei Pepoli	192	191	0,7%	14	15	-1	-0,52%	39,1%
Galliera	187	187	0,7%	13	10	+3	+1,62%	45,4%
Castello d'Argile	177	176	0,7%	7	24	-17	-8,81%	37,7%
Bentivoglio	168	166	0,6%	6	6	0	0,00%	31,1%
Gaggio Montano	164	164	0,6%	13	10	+3	+1,88%	32,7%
San Benedetto Val di Sambro	163	163	0,6%	4	7	-3	-1,82%	38,1%
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				·		



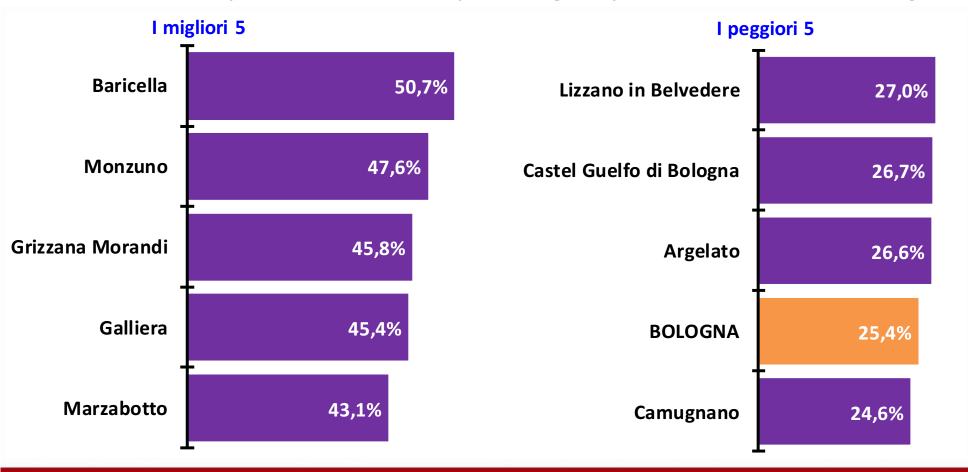


Comuno	Consistenza al 31.12.2019			Nati-mor	talità Anno	2019 (*)	Tasso di	Indice di im-
Comune	Registrate	Attive	% attive	Iscritte	Cessate	Saldo	Crescita (*)	prenditorialità
Monghidoro	144	143	0,5%	10	5	+5	+3,62%	41,2%
Loiano	135	134	0,5%	12	12	0	0,00%	39,3%
Mordano	130	130	0,5%	3	5	-2	-1,50%	35,3%
Castel Guelfo di Bologna	129	129	0,5%	8	11	-3	-2,26%	26,7%
Grizzana Morandi	126	126	0,5%	5	13	-8	-6,06%	45,8%
Borgo Tossignano	102	102	0,4%	7	5	+2	+1,98%	42,7%
Casalfiumanese	88	88	0,3%	7	6	+1	+1,14%	29,0%
Castel di Casio	84	84	0,3%	1	7	-6	-6,52%	40,4%
Castel d'Aiano	72	71	0,3%	3	3	0	0,00%	32,3%
Fontanelice	71	71	0,3%	7	5	+2	+2,99%	34,5%
Lizzano in Belvedere	68	68	0,3%	7	3	+4	+6,06%	27,0%
Camugnano	53	51	0,2%	7	5	+2	+4,00%	24,6%
Castel del Rio	38	38	0,1%	3	3	0	0,00%	33,6%
Comune non specificato	20	13	0,0%	4	8	-4	-21,05%	
TOTALE	26.621	26.541	100,0%	1.894	2.003	-109	-0,41%	31,6%

Graf. 5.4 Tassi di crescita delle imprese artigiane per comune. Anno 2019. Bologna.



Graf. 5.5 Indice di imprenditorialità delle imprese artigiane per comune. Anno 2019. Bologna.







- Le cessazioni, il saldo ed il tasso di crescita sono considerati al netto delle 16 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2019. Quindi:
 - il saldo netto (iscritte cessate non d'ufficio = -109) corrisponde al saldo di nati-mortalità (iscritte cessate = -125) tolte le 16 cessate d'ufficio.
 - il saldo di nati-mortalità può differire dal **saldo effettivo tra gli stock** delle imprese registrate (*registrate al 31.12.2019 registrate al 31.12.2018 = -125*) per il numero delle variazioni d'archivio, che nel 2019 per il totale delle imprese artigiane bolognesi risulta pari a 0.
- Nell'analisi per settore di attività economica si utilizza il saldo effettivo tra gli stock (che comprende quindi le cessazioni d'ufficio e le variazioni d'archivio), detto saldo settoriale (= registrate per settore di attività al 31.12.2018) e il tasso di crescita settoriale (= saldo per settore 2019 / registrate per settore al 31.12.2018). Il problema del trattamento delle cessazioni d'ufficio è approfondito nell'Appendice I.



LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Note

- Dall'1.1.2009 è in vigore la classificazione delle attività economiche ATECO 2007: rispetto alla precedente ATECO 2002 sono state create nuove sezioni e divisioni e ci sono stati spostamenti intersettoriali di alcune attività. Nel 2009 è stata mantenuta la doppia classificazione e quindi le serie in ATECO 2002 si interrompono nel 2009 e quelle in ATECO 2007 partono dal 2009. Solo per il totale delle imprese e per le imprese artigiane sono stati ricalcolati i dati dell'anno 2008 in ATECO 2007. Maggiori informazioni sono sul sito dell'ISTAT (https://www.istat.it/it/archivio/17888).
- Le **attività manifatturiere** sono: Alimentari (divisioni ATECO 2007: C10-12), Sistema moda (C13-15), Legno e mobili (C16 e C31), Carta e stampa (C17-18), Petrolchimica, chimica e farmaceutica (C19-21), Gomma e plastica (C22-23), Meccanica (C24-30), Riparazione e installazione macchine (C33) ed Altre manifatturiere (C32).
- Il comparto della **Meccanica** comprende: Metallurgia (C24-25), Elettronica (C26-27), Macchine (C28) e Mezzi di trasporto (C29-30).





LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Note

- Dal 1° trimestre 2014 le consistenze sono calcolate al netto della classe di natura giuridica "Persona Fisica" introdotta nel 2° trimestre 2012 per effetto della Direttiva Servizi, in quanto trattasi di posizioni relative alla regolarizzazione di persone non esercitanti attività e non costituite in forma d'impresa. Nelle serie storiche i dati 2012 e 2013 sono quindi al netto delle persone fisiche e risultano minori di quelli pubblicati nei rispettivi anni: per le imprese artigiane bolognesi si ha una impresa registrata in meno sia nel 2012 che nel 2013.
- Le città metropolitane comprendono le nuove quattro in essere dal 2017: Cagliari, Catania, Messina e Palermo.
- Nei dati della città metropolitana di Bari non sono considerate le imprese con sede nei comuni che dall'1.1.2010 fanno parte della nuova provincia Barletta-Andria-Trani (Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani).



LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Note

- Nei dati della città metropolitana di Cagliari sono state considerate solo le imprese con sede nei 17 comuni che ne fanno parte (Assemini, Cagliari, Capoterra, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Pula, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Sarroch, Selargius, Sestu; Settimo San Pietro, Sinnai, Uta e Villa San Pietro); sono state quindi escluse quelle con sede in uno dei 92 comuni che dall'1.1.2018 fanno parte della nuova provincia Sud Sardegna.
- Nel territorio dell'area metropolitana di Bologna al 31.12.2019 esistono sette unioni comunali che interessano 51 comuni su 55: i comuni suddivisi per unione sono nell'Appendice II.
- Al 31.12.2019 sono 4 i comuni non associati: Bologna, Alto Reno Terme, Molinella e San Lazzaro di Savena.



LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Appendice I - Cessazioni d'ufficio

Il DPR n. 247 del 23.7.2004 (e la successiva circolare n. 3585/C del Ministero delle Attività Produttive), ha definito criteri e procedure necessarie alle Camere di Commercio per la cancellazione d'ufficio di quelle imprese non più operative ma ancora iscritte al Registro delle Imprese.

Dal 1° trimestre 2006 Infocamere ed Unioncamere hanno individuato una modalità di valutazione del fenomeno delle cessazioni d'ufficio più rispondente a criteri di trasparenza, completezza e confrontabilità nel tempo dei dati, che consiste nella contabilizzazione distinta del flusso delle cancellazioni d'ufficio rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo.

Nelle tavole statistiche pubblicate sul sito della Camera di Commercio di Bologna, si è scelto, per uniformità con i dati "Movimprese" nazionali e provinciali pubblicati da Infocamere, di riportare il dato delle cessazioni "al lordo" delle cessazioni d'ufficio: queste, intese come un "di cui" della variabile principale "cessazioni", sono a disposizione in tavole specifiche.



LE IMPRESE ARTIGIANE NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA. ANNO 2019 Appendice I - Cessazioni d'ufficio

Dal punto di vista operativo le cessazioni d'ufficio comportano in ogni periodo una riduzione del numero delle imprese registrate (detto "stock") non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni amministrative per regolarizzare la posizione di imprese non più operative.

Quindi i confronti intertemporali tra stock vanno utilizzati con cautela per non incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi; per questo lo strumento più adatto per la valutazione congiunturale degli andamenti demografici è il tasso di crescita calcolato come di seguito:

Iscrizioni nel periodo – Cessazioni nel periodo al netto delle cancellazioni d'ufficio

Tasso di crescita dello stock =

Stock di inizio periodo





- TERRE D'ACQUA: Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese.
- TERRE DI PIANURA: Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio.
- APPENNINO BOLOGNESE: Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato.
- NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano.
- RENO GALLIERA: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.
- SAVENA IDICE: Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro, Ozzano dell'Emilia.
- VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA: Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Zola Predosa, Valsamoggia.
- Comuni non associati: Bologna, Molinella, San Lazzaro di Savena, Alto Reno Terme.